

SCHEDA



2898-BOLONIA-S. Petronio-SBG-XV= Dettaglio del Concilio dei Santi

M. Cretti

CD - CODICI

TSK - Tipo di scheda	OA
LIR - Livello di ricerca	C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	00769108
ESC - Ente schedatore	S121
ECP - Ente competente	S121

RV - GERARCHIA

ROZ - Riferimento orizzontale	0900769108
-------------------------------	------------

LC - LOCALIZZAZIONE

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVCP - Provincia	PI
PVCC - Comune	Pisa

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	palazzo
LDCQ - Qualificazione	museo
LDCN - Denominazione attuale	Museo dell'Opera del Duomo

LDCU - Indirizzo	Piazza del Duomo
LDCS - Specifiche	piano primo, sala 14, parete est
UB - UBICAZIONE	
INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN - Numero	2014OPAOA00769108
INVD - Data	2014
LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI	
TCL - Tipo di Localizzazione	luogo di provenienza
PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PRVP - Provincia	PI
PRVC - Comune	Pisa
PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
PRCT - Tipologia	palazzo
PRCQ - Qualificazione	gentilizio
PRCD - Denominazione	Palazzo Curini
LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI	
TCL - Tipo di Localizzazione	luogo di provenienza
PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PRVP - Provincia	PI
PRVC - Comune	Pisa
PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
PRCT - Tipologia	palazzo
PRCD - Denominazione	Palazzo dell'Opera della Primaziale Pisana
PRCC - Complesso monumentale di appartenenza	p.zza del Duomo, 17
PRD - DATA	
PRDU - Data uscita	1986
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	dipinto
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	testa dell'Assunta
RO - RAPPORTO	
ROF - RAPPORTO OPERA FINALE/ORIGINALE	
ROFF - Stadio opera	bozzetto parziale
ROFO - Opera finale /originale	soffitto dipinto
ROFS - Soggetto opera finale/originale	assunzione della Vergine e Santi
ROFA - Autore opera finale /originale	Riminaldi Orazio/ Riminaldi Girolamo
ROFD - Datazione opera finale/originale	1633

ROFC - Collocazione opera finale/originale

PI/ Pisa/ Cattedrale di S. Maria Assunta

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XVII

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1630

DTSF - A 1630

DTM - Motivazione cronologia bibliografia

DTM - Motivazione cronologia documentazione

DTM - Motivazione cronologia analisi stilistica

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

AUT - AUTORE

AUTN - Nome scelto Riminaldi Orazio

AUTA - Dati anagrafici 1593/ 1630

AUTM - Motivazione dell'attribuzione bibliografia

AUTM - Motivazione dell'attribuzione documentazione

AUTM - Motivazione dell'attribuzione analisi stilistica

AUTH - Sigla per citazione 00001173

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica tela/ pittura a olio

MIS - MISURE

MISU - Unità cm

MISA - Altezza 117

MISL - Larghezza 107

CO - CONSERVAZIONE

STC - STATO DI CONSERVAZIONE

STCC - Stato di conservazione buono

RS - RESTAURI

RST - RESTAURI

RSTD - Data 1986

RSTE - Ente responsabile Opera della Primaziale Pisana

DA - DATI ANALITICI

DES - DESCRIZIONE

DESO - Indicazioni sull'oggetto Il dipinto a olio su tela, raffigura il volto della Vergine Assunta, che volge lo sguardo verso l'alto.

DESI - Codifica Iconclass 11 F

DESS - Indicazioni sul soggetto Soggetti sacri. Personaggi: Madonna.

Il dipinto di Orazio Riminaldi riproduce la testa della Vergine Assunta

NSC - Notizie storico-critiche

effigiata nell'affresco della cupola. Datato 1630, insieme al bozzetto preparatorio dell'intero affresco che ricopre la superficie della cupola della Cattedrale con la rappresentazione dell'Assunzione della Vergine. Lo studio per la testa, si riferisce proprio a questo programma di decorazione svoltasi da Orazio Riminaldi per la celebrazione della Madonna in cattedrale. L'importanza di questa tela non sta necessariamente nella sua qualità artistica, comunque sia eccellente, bensì nel fatto che arricchisce l'apporto documentario storico-artistico della decorazione della Cattedrale per tale celebrazione. Sia lo studio della Testa dell'Assunta che il bozzetto preparatorio realizzati entrambi da Orazio Riminaldi, permettono di stabilire le procedure di lavoro adottate dal Riminaldi durante la decorazione della cupola del Duomo. Infatti, se si considera il dipinto che raffigura il volto della Vergine e insieme ad esso l'altro (da noi non esaminato) che ne rappresenta la figura intera sorretta dagli angeli, risulta evidente il processo di definizione progressiva dei particolari compiuto rispetto al bozzetto che, invece, mostra sinteticamente l'intera composizione. Sembra come se l'artista si fosse preparato per gradi mediante una progressiva dilatazione delle singoli parti, fino a raggiungere la scalatura definitiva della composizione. Le fonti recitano che, durante i festeggiamenti dell'Assunta il Duomo rimaneva aperto tutta la notte tra il 14 e il 15 Agosto con un'affluenza di persone enorme perché la suggestiva e sfarzosa illuminazione del suo interno era conosciuta ed ammirata anche fuori Pisa. Questa sorta di luminara doveva la sua celebrità non solo alla ricchezza e alla qualità delle fonti di luce accesse, tutte a cera, ma alla rapidità con cui tali lumi venivano contemporaneamente accessi, operazione eseguita da un gran numero di persone specializzate che agivano con tale sveltezza da non mancare mai di stupire il pubblico.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

CDGG - Indicazione generica	proprietà persona giuridica senza scopo di lucro
CDGS - Indicazione specifica	Opera della Primaziale Pisana
CDGI - Indirizzo	Piazza del Duomo, 17 - 56100 Pisa (PI)

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - FOTOGRAFIE**

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	GFDSA 1750

FNT - FONTI ARCHIVISTICHE

FNTP - Tipo	inventario
FNTA - Autore	Guidi D.
FNTT - Denominazione	Inventario 2005
FNTD - Data	2005
FNTF - Foglio/Carta	390
FNTN - Nome archivio	Archivio dell'Opera della Primaziale Pisana

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
----------------------	------------------------

BIBA - Autore	Da Morrona A.
BIBD - Anno di edizione	1787-92
BIBN - V., pp., nn.	Vol. II, p. 284
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Roncioni R.
BIBD - Anno di edizione	1844
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Tanfani Centofanti L.
BIBD - Anno di edizione	1897
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Papini R.
BIBD - Anno di edizione	1912
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Bellini Pietri A.
BIBD - Anno di edizione	1913
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Carli E.
BIBD - Anno di edizione	1936
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Barsotti R.
BIBD - Anno di edizione	1959
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Opera della Primaziale pisana, IX Centenario della Fondazione della Cattedrale
BIBD - Anno di edizione	1963
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Museo Opera
BIBD - Anno di edizione	1986
BIBN - V., pp., nn.	pp. 132-136
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Lucchesi G.
BIBD - Anno di edizione	1993
BIBN - V., pp., nn.	pp. 82-84
BIB - BIBLIOGRAFIA	

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Duomo Pisa
BIBD - Anno di edizione	1995
BIBN - V., pp., nn.	Vol. III, p. 256
BIBI - V., tavv., figg.	fig. 2060

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data	2012
CMPN - Nome compilatore	Fisichella L.

CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data	2022
CMPN - Nome compilatore	Salis, Rita (raffinamento dati_2022)

FUR - Funzionario responsabile

Russo S.

AGG - AGGIORNAMENTO

AGGD - Data	2014
AGGN - Nome revisore	Bonanotte M.T.

AN - ANNOTAZIONI

Secondo una memoria scritta dall'Operaio Bruno Scorzi l'11 Maggio 1830, le vicende che condussero alla decorazione pittorica delle pareti del Duomo possono essere così sintetizzate: il proprietario terriero Domenico Cosi, mosso da spirito di riconoscente devozione per le grazie ottenute dal popolo e dalla campagna pisana per intercessione del patrono San Ranieri in occasione di siccità ed altre calamità, decise di rendere tangibile tale gratitudine donando uno staio di grano per ciascuna aia dei suoi possedimenti ed invitando altri proprietari a fare lo stesso. La colletta che, secondo le intenzioni del Cosi, avrebbe dovuto procurare i fondi necessari per onorare il Santo, fu attuata per la prima volta nel 1702 con un ricavo di dodici sacche di grano. Poichè l'iniziativa ebbe seguito e fece fruttare altre discrete somme di denaro, apparve opportuno investire proficuamente tali risorse: fu proprio da questa considerazione che ebbe vita il "Negozio dei parati di San Ranieri" con il compito di organizzare un noleggio di tessuti e di addobbi dal quale ricavare un giusto guadagno. L'idea risultò buona perché tale servizio allora veniva svolto soltanto a Lucca, pertanto i parroci pisani furono ben lieti di dare preferenza al più vicino "Negozio" pisano. Poiché le somme ricavate dai noleggi, come previsto, risultarono superiori a quelle occorrenti per i rifornimenti e le riparazioni dei tessuti, fu stabilito che l'Istituzione avrebbe destinato denaro eccedente al rinnovo e alla manutenzione dei parati, un terzo all'abbellimento e all'illuminazione dell'altare e della cappella di San Ranieri adornando le pareti con grandi quadri come in precedenza era stato fatto nell'opposto transetto del "Santissimo". La decorazione pittorica venne in seguito estesa all'intera Cattedrale fino a che tutte le porzioni di pareti predisposte ad accogliere dipinti non furono coperte. BIBX specifica: A. Da Morrona, Pisa illustrata nelle arti del disegno, Livorno, 1787-92, Vol. II, p. 284; G. De Angelis d'Ossat, Il Museo dell'Opera del Duomo, Pisa, 1986, pp. 132-136; G. Lucchesi, Il Museo dell'Opera del Duomo di Pisa, Pisa, 1993, pp. 82-84; A. Peroni (a cura di), Il Duomo di Pisa, Vol. III, 1995, p. 256, fig. 2060.

OSS - Osservazioni